Analisi poietica

Studio delle tecniche e delle regole che, in un momento dato e per una forma data, stabiliscono lo stato delle risorse e dei procedimenti utilizzati dall'autore; analisi delle strategie particolari di produzione che, sulla base di tracce e testimonianze lasciate dall'autore a partire dalle caratteristiche dell'opera stessa, servono a fornire un modello di fabbricazione dell'opera; studio delle intenzioni dell'autore che spesso vuol dire o esprimere qualcosa, e infine ricostruzione delle valenze espressive, conscie o inconscie, che si possono riconoscere nell'opera.

Molino, 1984

Analisi del livello neutro

Livello di analisi in cui non si decide a priori se i risultati ottenuti da un procedimento esplicito sono pertinenti dal punto di vista estetico o poietico. Gli strumenti utilizzati per la delimitazione e la denominazione dei fenomeni sono sfruttati sistematicamente fino alle loro ultime conseguenze, e vengono sosituiti solo nel momento in cui nuove ipotesi o nuove difficoltà inducono a proporne di nuovi. "Neutro" significa anche che le dimensioni poietiche ed estesiche dell'oggetto sono state neutralizzate, e che si va fino in fondo a una procedura data indipendentemente dai risultati ottenuti.

Nattiez, 1987

Umberto Eco e la polemica con il Decostruzionismo ovvero Uso e Interpretazione

Secondo **Eco** "bisogna cercare nel testo ciò che esso dice in riferimento alla propria coerenza contestuale e alla situazione dei sistemi di significazione cui si rifà (codici); mentre il programma dei **decostruzionisti** secondo cui "bisogna cercare nel testo ciò che il destinatario vi trova in riferimento ai propri sistemi di significazione e/o in riferimento ai propri desideri, pulsioni, arbitrii " non andrebbe incluso nelle categorie delle interpretazioni genuine di un testo ma ne costituirebbe un **uso** arbitrario.